

Comunicato stampa ai sensi dell'art. 114, D.Lgs. 58/1998

Milano, 28 febbraio 2014 – Con riferimento al comunicato stampa diffuso dalla Società in data 28 gennaio 2014, all'informativa mensile ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF diffuso in data 31 gennaio 2014, al comunicato stampa in data 19 febbraio 2014, nonché al comunicato stampa della controllata Moviemax Media Group S.p.A. in data 2 gennaio 2014, Investimenti e Sviluppo S.p.A. rende le seguenti informazioni a seguito di richiesta da parte di Consob.

Origine contrattuale, controparte e modalità di incasso del credito classificato nei crediti finanziari correnti al 31 dicembre 2013

Con riferimento al comunicato stampa del 31 gennaio 2014 e in particolare alla variazione positiva della posizione finanziaria netta della Società, rispetto al mese precedente, si precisa quanto segue.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. (di seguito "Emittente" o la "Società") in data 08.08.2007 prestava garanzia fideiussoria nell'interesse dell'allora società controllata Finleasing Lombarda S.p.A. (di seguito "Finleasing") in favore di GE Capital S.p.A. (già Interbanca S.p.A.) per l'erogazione di un finanziamento di Euro 3 milioni in favore della stessa Finleasing.

In data 17.12.2009 Finleasing conferiva il ramo d'azienda, comprensivo del contratto di finanziamento con GE Capital, alla società Leaf & Factoring S.p.A. (di seguito "Leaf").

A seguito del mancato pagamento di alcune rate del finanziamento da parte di Leaf, in data 20.12.2010 il Tribunale di Milano emetteva, su ricorso di GE Capital, un decreto ingiuntivo di Euro 1,2 milioni a carico di Leaf, Finleasing e Investimenti e Sviluppo, quest'ultima nella sua qualità di debitore solidale e fideiussore.

In data 21.02.2013, l'Emittente e GE Capital sottoscrivono un atto transattivo definendo in via bonaria la posizione della Società mediante il versamento di Euro 0,6 milioni, pari alla metà della pretesa, pagamento effettuato in unica soluzione mediante bonifico bancario il giorno seguente. Per effetto di tale atto transattivo, GE Capital liberava in via definitiva la Società dalla garanzia rilasciata alle ex controllate e contestualmente nasceva il diritto di rivalsa dell'Emittente verso Leaf e Finleasing per le somme versate a GE Capital.

Alla luce di quanto sopra, l'Emittente vanta oggi un credito finanziario nei confronti di Leaf e Finleasing di Euro 0,6 milioni, oltre interessi maturati dalla data del versamento. Il credito risulta essere certo, liquido ed esigibile nonché riconosciuto in virtù della divenuta esecutività del decreto ingiuntivo emesso nei confronti di tutti i condebitori solidali.

In data 12.06.2013 l'Emittente deposita presso il Tribunale di Milano un ricorso per decreto ingiuntivo a carico di Leaf e Finleasing per la somma di Euro 0,6 milioni.

Contabilmente, rilevate in quel momento le perplessità circa la recuperabilità di detto importo, si era proceduto alla svalutazione totale del credito in bilancio.

Successivamente la Società riceveva la notifica dell'intervenuta cessione del credito di Euro 1,7 milioni, vantato da un terzo creditore della Società, a Leaf S.p.A. in liquidazione (la medesima Leaf verso cui la Società ha ottenuto il decreto ingiuntivo per Euro 0,6 milioni di cui sopra).

La stessa Leaf, attraverso i propri legali, ha confermato la disponibilità alla compensazione crediti/debiti verso Investimenti e Sviluppo, ritenendosi parimenti ancora creditrice per il residuo Euro 1 milione.

A seguito degli eventi sopra descritti e delle nuove informazioni a disposizione, al fine di fornire una corretta rappresentazione in bilancio, è stato contabilmente ripristinato il credito verso Leaf, precedentemente svalutato.

Motivazioni per le quali il Tribunale di Milano, sezione Fallimentare, ha ritenuto che non vi fossero i presupposti per revocare la proroga al 28 marzo 2014, concessa a Investimenti e Sviluppo S.p.A. per il deposito della documentazione inerente l'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.

Il provvedimento di rigetto dell'istanza del Pubblico Ministero di revocare la proroga, concessa a Investimenti e Sviluppo S.p.A., per il deposito della documentazione inerente l'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F., è stato assunto dal Tribunale di Milano, sezione Fallimentare, sulla base del parere del Commissario Giudiziale all'uopo interpellato.

In particolare il Commissario Giudiziale ha evidenziato l'inopportunità di privare Investimenti e Sviluppo della possibilità di fruire del termine concesso al 28 marzo 2014, tenuto conto che nel frattempo la Società sta ponendo in essere utili tentativi e tutte le azioni necessarie per predisporre l'accordo e il relativo piano di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.

Chiarimenti, rispetto a quanto comunicato al mercato da Investimenti e Sviluppo S.p.A. e da Moviemax Media Group S.p.A., in relazione alle circostanze riportate dalla stampa con riguardo agli esiti, seppur preliminari, delle verifiche condotte dal perito incaricato dal Tribunale nell'ambito della procedura fallimentare della controllata

Con riferimento a quanto in oggetto, come già comunicato al mercato dalla controllata Moviemax Media Group S.p.A. in data 27 febbraio 2014, Investimenti e Sviluppo informa di non essere a conoscenza di ulteriori aggiornamenti in merito al procedimento innanzi il Tribunale di Milano relativo all'istanza di fallimento della Procura della Repubblica nei confronti della controllata, nell'ambito del quale sono attualmente in corso le operazioni peritali e le cui conclusioni potranno essere ritenute certe e definitive soltanto all'esito del procedimento.

Nel corso delle operazioni peritali di cui sopra la controllata Moviemax ha prontamente sostenuto la propria linea di difesa con le argomentazioni contenute nella relazione predisposta dal Consulente Tecnico di Parte, nominato dalla stessa società, depositata in data 21 febbraio 2014.

Alla data odierna Investimenti e Sviluppo e Moviemax Media Group rimangono in attesa degli sviluppi del giudizio in cui è fissata l'udienza del 12 marzo 2014.

Ad ulteriore precisazione di quanto comunicato in data 27 febbraio 2014 ex art. 114, comma 5, TUF, la controllata Moviemax Media Group S.p.A. in data odierna ha reso noto la tempistica inerente il procedimento pendente innanzi il Tribunale di Milano, su istanza della Procura della Repubblica, a seguito della disposizione dello stesso Tribunale a procedere con una Consulenza Tecnica d'Ufficio, come di seguito esposta:

- 2 gennaio 2014: conferimento dell'incarico per la Consulenza Tecnica d'Ufficio
- 10 febbraio 2014: termine ultimo per il Consulente Tecnico d'Ufficio per la comunicazione ai Consulenti Tecnici di Parte della bozza della relazione peritale
- 21 febbraio 2014: termine ultimo per i Consulenti Tecnici di Parte per la comunicazione al Consulente Tecnico d'Ufficio delle proprie osservazioni
- 7 marzo 2014: termine ultimo per il Consulente Tecnico d'Ufficio per il deposito della relazione nella quale lo stesso dovrà prendere posizione anche sulle osservazioni dei Consulenti Tecnici di Parte
- 12 marzo 2014: udienza per la discussione della dichiarazione di fallimento della Società notificata dalla Procura della Repubblica di Milano

Considerazioni degli Amministratori in ordine alle programmate dismissioni di assets, tra cui la Moviemax Media Group S.p.A., tenuto conto della risoluzione dell'accordo con Fleming Network

La Società incontra con cadenza settimanale il professionista incaricato all'asseverazione del piano ex art. 182 bis L.F., al quale ha inviato in data odierna una versione aggiornata del piano elaborato in funzione delle nuove *assumptions* poste a seguito della risoluzione dell'accordo con Fleming Network. Essendo tutto ciò un lavoro *in itinere* ed essendo comunque fissato al 28 marzo 2014 il termine per il deposito del piano asseverato, gli Amministratori si riservano di informare in seguito il mercato e l'Autorità dell'evoluzione della situazione.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività nel settore del private equity, in particolare, attraverso l'acquisizione, con o senza partner, di partecipazioni in società quotate o a capitale privato appartenenti al segmento delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive, nonché attraverso la partecipazione a forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relator

Sara Colombo

Tel. +39 02 00646700

s.colombo@investimentiesviluppo.it